



Articolo n° 2 della serie dell'USAV sui controlli «protezione degli animali» per il pollame

Programma prioritario 2021-2023: in primo piano la qualità della lettiera e la densità di occupazione per le galline ovaiole

Le galline trascorrono gran parte della propria giornata ad esplorare l'ambiente circostante, amano soprattutto razzolare e beccare la lettiera e fanno regolarmente bagni di sabbia. Nel quadro del programma prioritario è quindi opportuno controllare in modo approfondito la qualità della lettiera. Inoltre, anche la densità di occupazione nel pollaio sarà controllata in modo approfondito.

Questo articolo descrive come dovranno venir controllati questi punti in occasione dei controlli di base della protezione degli animali nelle aziende che detengono **pollastrelle, galline ovaiole o galline delle linee parentali**. La persona che esegue il controllo verifica se i criteri riguardanti la qualità della lettiera descritti in seguito sono soddisfatti e se la densità di occupazione massima è rispettata.

La lettiera deve essere asciutta e soffice

Almeno il 20% dell'intera superficie disponibile nei pollai deve essere provvista di una lettiera adeguata. Il pavimento del pollaio deve essere ricoperto da uno strato di lettiera e deve essere accessibile durante tutta la giornata. Queste regole non si applicano ai pulcini durante le prime due settimane di vita.

La qualità della lettiera dev'essere tale da permettere alle galline di soddisfare i loro bisogni comportamentali e da non compromettere la salute delle zampe. Inoltre, gli escrementi devono poter essere incorporati nella lettiera mentre gli animali ruspano. La lettiera deve quindi essere asciutta e soffice (vedi immagini). Una lettiera bagnata, pastosa o incrostata non è adeguata.



Lettiera asciutta e soffice per le galline ovaiole. Una lettiera di buona qualità può essere spostata facilmente con i piedi per scoprire il pavimento del pollaio. Prendendone una manciata in mano può risultare moderatamente umida ma non deve formare grumi e deve scorrere tra le dita come sabbia.

In caso di tempo umido, può risultare difficile mantenere la lettiera secca e soffice in alcune zone, in particolare davanti agli sportelli di uscita nel giardino interno. Se il giorno del controllo vi sono delle zone ricoperte da lettiera umida, pastosa o incrostata, spetta al controllore decidere se si tratta di una situazione temporanea oppure permanente e, in quest'ultimo caso, di una lacuna. Ciò può essere valutato in funzione delle condizioni climatiche, della qualità della lettiera nella parte rimanente del pollaio e del modo in cui la lettiera viene gestita in generale e nelle zone critiche. Una buona gestione della lettiera può includere i punti seguenti: aggiunta di lettiera fresca, regolazione della ventilazione e/o del riscaldamento, raschiamento delle parti incrostate. Il detentore può per esempio mostrare al controllore da riserva di lettiera fresca prevista a questo scopo.

Può anche capitare che un avvenimento imprevisto capitato poco prima del controllo sia all'origine di una cattiva qualità della lettiera (ad es.: malattia degli animali con conseguente diarrea, rottura di una tubatura dell'acqua). Va da sé che è necessario tener conto di tali casi per valutare se le misure adeguate sono state messe in atto.

La densità di occupazione massima nel pollaio deve essere rispettata

Il numero massimo di animali ammessi nel pollaio va calcolato misurando le superfici disponibili come pure le installazioni nel pollaio (vedi tabella). Se questo punto è già stato controllato in occasione di un precedente controllo della protezione degli animali e non si sono verificati successivi adeguamenti strutturali del pollaio, non dovrà essere ricontrattato in modo completo. Potranno inoltre venir presi in considerazione dei controlli riguardanti i label di qualità.

In relazione alle superfici e alle installazioni nella stalla vanno inoltre considerati gli aspetti quantitativi e qualitativi, come la qualità della lettiera o lo spazio disponibile al di sopra delle superfici. Questi aspetti sono definiti in modo dettagliato nel corrispondente manuale di controllo.

Per le galline ovaiole e le galline delle linee parentali, la densità di occupazione massima deve essere rispettata il giorno della stabulazione. Il numero di animali viene determinato sulla base dei documenti seguenti: bollettino di fornitura delle pollastrelle e, se necessario, numero di uova depositate giornalmente. Evidentemente occorre tenere in considerazione anche l'eventuale presenza di galli nell'effettivo.

Per le pollastrelle di età inferiore alle 11 settimane, ciò che conta è il numero di animali presenti nel pollaio il giorno del controllo: numero di animali introdotti nel pollaio secondo il bollettino di consegna meno il numero di animali morti. Se il giorno del controllo l'età delle pollastrelle è di 11 o più settimane, fa stato il numero di animali nel pollaio a partire da questa data. Il calcolo viene effettuato nel modo seguente: numero di animali introdotti nel pollaio meno numero di animali morti fino al termine della 10^a settimana di vita.

Esigenze minime riguardanti le superfici e le attrezzature della stalla secondo l'OPAn. Il numero massimo di animali ammessi in ogni pollaio è calcolato in funzione del fattore limitante, che può essere dovuto alla superficie disponibile, ai posatoi, ai nidi, alle mangiatoie o agli abbeveratoi.

| | Pulcini fino al termine della 10^a settimana di vita | Pollastrelle a partire dalla 11^a settimana di vita | Galline ovaiole / linee parentali uova | Linee parentali carne |
|-----------------------|---|--|---|----------------------------------|
| Superfici disponibili | 15 animali/m ² | Superfici a griglia: 16,4 animali/m ² + Superfici con lettiera: 10,3 animali/m ² | Superfici a griglia: 12,5 animali/m ² + Superfici con lettiera: 3,5 animali/m ² | 1400 cm ² per animale |
| Posatoi | 8 cm per animale | 11 cm per animale | 14 cm per animale | |
| Nidi | - | - | 1 m ² per 100 galline | |
| Mangiatoie | 3 cm per animale | 6 cm per animale | 8 cm per animale | |
| Abbeveratoi | | 1 beccuccio per 15 animali | | |

Relazione tra densità di occupazione e qualità della lettiera

Come indicato precedentemente, la qualità della lettiera deve essere presa in considerazione per il calcolo del numero massimo di animali autorizzato. In effetti, per poter essere considerata come «superficie disponibile», una superficie non deve essere cosparsa di escrementi. Le superfici devono pertanto essere dotate di griglia oppure ricoperte da una lettiera adeguata. Per questo calcolo non si possono considerare delle tavole, delle coperture in metallo o dei pavimenti duri. Allo stesso modo, se gran parte della superficie del pavimento è ricoperta da una lettiera bagnata, pastosa o incrostata, questa superficie non può essere considerata per il calcolo del numero massimo di animali.

Se la superficie è il fattore limitante riguardo alla densità di occupazione e una parte importante della lettiera non risulta asciutta e soffice, ciò potrebbe determinare una lacuna del punto di controllo: «densità di occupazione».

Documentazione aziendale

Per facilitare e rendere più efficaci i controlli, si raccomanda di tenere a portata di mano i registri e i documenti pertinenti. Questi documenti possono includere gli elementi seguenti:

- Scheda di produzione con i dati sulla mortalità annotati giornalmente (ed eventualmente quelli sulla produzione di uova)
- Bollettino di consegna dei pulcini/delle pollastrelle
- Rapporti dei controlli precedenti
- Piani e misure del pollaio
- Tipo di voliera installata e calcolo del numero di posti (es.: nome dell'azienda produttrice, nome della voliera)
- Eventuali modifiche della struttura o delle installazioni effettuate dopo l'ultimo controllo

Questo articolo è stato pubblicato sul numero di agosto 2020 della Revue Aviculture Suisse.

Il **programma prioritario pollame** si svolgerà dal 2021 al 2023. L'obiettivo è quello di garantire la conformità della detenzione del pollame a riguardo dei punti seguenti: qualità dell'aria, densità di occupazione, qualità della lettiera e trattamento degli animali malati o feriti.

Per maggiori informazioni e per le versioni in tedesco / francese vedere [link](#).